

IL MINISTRO E L'AMBASCIATORE AMMONITO

Il Ministro degli Esteri Antonio Tajani ha fatto un grande gesto di fine anno. Ha convocato l'ambasciatore dell'Iran e ammonito quel paese a non continuare a torturare e impiccare i suoi cittadini, a uccidere ragazze e ragazzi. Tutti, al di là dell'appartenenza politica, debbono essergli grati. I mullah sono furiosi. Bene. Un tempo si sfilava per la Grecia, la Spagna il Cile, che non è dietro l'angolo, e contro ogni dittatura. Sinora la società civile era stata indifferente ma ora stanno cominciando le manifestazioni. Due giorni fa altri due giovani oppositori sono stati impiccati. E Tajani ha reagito di nuovo. Ha convocato un'altra volta l'ambasciatore e gli ha detto che il suo paese "ha superato la linea rossa ". Bene. Dobbiamo dirlo, sempre scettici come siamo, viva il Ministro.(Il Foglio, 11 gennaio 2023)

Guido Salvini